

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione triennale 2019– 2021.
Nota di aggiornamento al D.U.P. 2019 – 2021.**

**PARERI ESPRESSI DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Parere favorevole di regolarità tecnica e di controllo preventivo amministrativo del responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni

Il Responsabile di Servizio
Dott.ssa Caffarone Laura

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Parere favorevole di regolarità contabile e di controllo preventivo contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni.

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Caffarone Laura

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 151, 1° comma del D. Lgs. 267/2000, aggiornato al D. Lgs. 118/2011 – coordinato con il D. Lgs. 126/2014 – ai sensi del quale gli enti deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, salvo proroga dei termini in forza di disposizione di legge;

Atteso che i termini di approvazione del bilancio di previsione triennale 2019 - 2021 sono stati prorogati al 31.03.2019;

Premesso che vengono confermate le norme introdotte dalla Legge di Stabilità 2016, per quanto riguarda i tributi locali:

- non è dovuta la TASI sulle abitazioni principali, compresa la “quota inquilino”, dovuta dall’occupante non proprietario (conduttore o comodatario). Rimane l’imposta (e un residuo IMU del 4 per mille) su abitazioni signorili, case storiche e ville;
- per le abitazioni concesse in comodato d’uso a figli o genitori, i tributi IMU e TASI sono ridotti del 50%. Il beneficio si applica purché il contratto sia registrato e il comodante possieda un solo immobile nello stesso Comune, con esclusione degli immobili di lusso;
- l’esenzione dell’Imposta Municipale Propria dovuta per i terreni agricoli, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 della G.U. n. 141 del 18 giugno 1993 (in altri termini per il Comune di Carbonara Scrivia sono soggetti a tassazione solo i terreni censiti al catasto nei fogli n. 1 – 4 , sempre che non siano posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli per i quali è prevista l’esenzione totale);
- gli intestatari degli immobili censibili nelle categorie catastali D ed E, possono presentare atti di aggiornamento per la rideterminazione della rendita catastale (ai sensi del c. 24 della citata legge di stabilità è prevista un’esenzione IMU per i macchinari imbullonati);
- viene confermato il blocco, anche per l’anno in corso, degli aumenti delle aliquote dei tributi, rispetto ai livelli applicati nel 2017, con eccezione della T.A.R.I.;

Richiamata pertanto la d.g.c. n. 9 del 14/03/2019 di approvazione dello schema del bilancio di previsione triennale 2019-2021, in uno con la nota di aggiornamento al D.U.P. 2019 - 2021, così come previsto dall'art. 174, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000, aggiornato al D. Lgs. 118/2011 – coordinato con il D. Lgs. 126/2014;

RILEVATO CHE:

- il Bilancio di Previsione, redatto in termini di competenza e di cassa, è stato formato osservando i principi della unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, del pareggio finanziario, nonché della pubblicità;
- tutte le entrate e tutte le spese sono state iscritte a bilancio in ottemperanza a quanto disposto dal comma 4 dell'art. 162 D.Lgs. 267/2000, aggiornato al D. Lgs. 118/2011 – coordinato con il D. Lgs. 126/2014;
- per quanto attiene la messa a disposizione dello schema di Bilancio, ed alla contestuale possibilità di produzione di emendamenti, si è ottemperato al disposto del Regolamento di Contabilità;
- non sono pervenute proposte di emendamento;

RILEVATO CHE:

- preliminarmente, entro la data di deliberazione del Bilancio, ai sensi dell'art. 172 D.Lgs. 267/2000, occorre determinare i servizi a domanda individuale, le tariffe e i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione degli stessi;
- nel Comune esistono allo stato servizi a domanda individuale ed in proposito è stata debitamente adottata dalla Giunta Comunale idonea deliberazione n. 6 in data 07/03/2019;

CONSIDERATO CHE per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto, ed in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, di cui al comma 6 dell'art. 162 D.Lgs. 267/2000:

a) in sede di Bilancio annuale sono state previste, in particolare:

- l'entrata relativa alla tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), ai sensi dell'art. 1, c. 639 della legge 147/2013;
- il tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.);
- la voce di entrata relativa all'I.M.U.;
- la voce di entrata relativa alla T.O.S.A.P.;
- le voci di entrata dell'imposta sulla pubblicità e del diritto di pubbliche affissioni, stante l'opzione del mantenimento di tali tipologie, di cui al D.Lgs. 507/93, tenuto conto dell'art. 10 L. 448/2001;
- la voce di entrata relativa all'addizionale comunale all'IRPEF, istituita nell'anno 2007 ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998;

b) il Fondo di solidarietà, iscritto nel titolo 1^a delle entrate, cat. 3 "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie", ai sensi dell'art. 47, comma 8 del D.L. 66/2014;

c) per quanto attiene i servizi pubblici a domanda individuale, ai sensi dell'art. 6 D.L. 55/83 conv. in L. 131/83, ai sensi del quale i comuni sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate, e tenuto conto del D.M. 31.12.83, recante individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, si opera in riferimento a quanto sopra esplicitato ed in ottemperanza alla delibera G.C. n. 2 del 11.01.2018;

d) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme che attualmente regolano l'accesso al credito da parte degli enti locali;

e) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza, economicità ed efficacia;

f) per quanto attiene la classificazione della spesa corrente per servizi, con particolare riferimento alle spese per il personale, interessi passivi mutui, nonché per le acquisizioni di beni e di servizi, queste si sono allocate nei servizi prevalenti;

g) per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili, tenuto conto degli oneri maggiori derivanti dalla gestione delle opere una volta attivate;

DATO ATTO, INOLTRE, CHE:

- si conferma la determinazione dell'indennità di carica al Sindaco ed agli Assessori Comunali, di cui alla delibera G.C. n. 33 del 02.07.2014;
- relativamente agli adempimenti di cui all'art. 25 comma 3 della L.R. 28/2007 si confermano le tariffe approvate con deliberazione G.C n. 4 del 11.01.2018;
- in merito all'I.S.E.E., ai sensi del D.Lgs. 109/98 e s.m.i., si fa constare quanto segue: a) in merito ai servizi scolastici erogati dal Comune, si richiama la deliberazione relativa agli adempimenti L.R. n. 28/2007; b) altre prestazioni connesse alla scuola (ad esempio: fornitura di libri di testo) appaiono demandate ai Comuni ove gli alunni risiedono; c) altri servizi socio assistenziali sono gestiti dal C.I.S.A di Tortona cui il Comune aderisce, e alla cui disciplina si opera riferimento; d) in merito alle prestazioni inerenti l'assegno di maternità e per le famiglie numerose, si opera riferimento alla normativa vigente; il Comune scrivente non intende pertanto, allo stato, assumere decisioni, in merito all'I.S.E.E., demandando ad un momento successivo la ponderazione di ipotesi di intervento sociale ulteriore, previo studio di fattibilità economica anche in forza dell'effettivo ammontare della spesa come derivante dal potenziale bacino di utenza;

DATO ATTO CHE, altresì, ai sensi dell'art. 172 comma 1) lett. e) del D.Lgs. 267/2000, in merito alle deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, e dell'art. 54 D.Lgs. 446/97, ai sensi del quale i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione sono in questa sede confermati, gli atti deliberativi descritti come segue:

- a) l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, istituita nell'anno 2007 ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998, viene confermata anche per l'anno 2018 nella misura del **0,5%;**
- b) le aliquote da applicare alla base imponibile per la determinazione dell'imposta I.M.U. vengono confermate nella seguente misura:

⇒ **0,4% per le abitazioni principali e relative pertinenza, limitatamente alle categorie A1 – A8 – A9;**
 ⇒ **0,84% per gli altri immobili soggetti a tassazione;**

- c) con d.c.c. n. 2/2019 è stato approvato il piano finanziario per l'applicazione della TARI, le tariffe, le rate e le scadenze di versamento per l'anno in corso;
- d) con d.c.c. n. 1/2019 è stato approvato il piano finanziario per l'applicazione della TASI, le tariffe, le rate e le scadenze di versamento per l'anno in corso;
- e) le tariffe dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del Diritto delle pubbliche affissioni (D. Lgs. 507/93) vengono confermate nella misura di cui alla deliberazione G.C. n. 44, del 21.11.2008, ai sensi dell'art. 3, c. 5 del D. Lgs. 507/1993;
- f) si confermano le tariffe del T.O.S.A.P. ai sensi della deliberazione G.C. n. 3, del 11.01.2018;
- g) la rideterminazione dei diritti di segreteria, ricerca e costi di riproduzione relativi a pratiche edilizie ed ambientali è stata deliberata con atto n. 17 del 26.03.2012;
- h) il Comune gestisce attualmente servizi pubblici a domanda individuale, ai sensi dell'art. 14 L. 131/83 ed in proposito, come sopra esplicitato, è stato adottato apposito atto deliberativo G.C. n. 6/2019;
- i) il Comune con propria deliberazione n. 7 del 19.03.2005 ha dato in concessione la gestione del servizio acquedotto e che pertanto le tariffe, sono determinate dall'ATO di Alessandria;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE:

- ⇒ si è tenuto conto di quanto disposto dalla vigente Contrattazione Collettiva Nazionale del Comparto Regioni - EE.LL., per il trattamento economico dei dipendenti comunali, ivi compresa la dotazione di risorse per il trattamento economico accessorio di cui agli articoli 15 e 17 C.C.N.L., nonché dei vincoli alla spesa di personale imposti dalla normativa vigente;
- ⇒ si è tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente in merito ai contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi e tributari obbligatori a carico del datore di lavoro sulle retribuzioni del personale;
- ⇒ il Fondo di riserva riflette i requisiti di cui all'art. 166 D.Lgs. 267/2000;
- ⇒ Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto in bilancio per i proventi da luci votive per un importo pari a € 1675,00. Prudenzialmente viene iscritto un importo pari a € 1000,00 per proventi da accertamenti tributari e pari a € 2.000 per Tari.

- ⇒ per quanto riguarda i proventi derivanti da permessi a costruire essi sono destinati al finanziamento delle spese in conto capitale;
- ⇒ il Bilancio di Previsione 2019 si presenta in pareggio finanziario e di cassa;
- ⇒ si è tenuto altresì rigorosamente conto dei vincoli di finanza pubblica;
- ⇒ il Comune, in merito al servizio di illuminazione votiva cimiteriale prosegue la gestione diretta del servizio de quo;

VISTI:

- la relazione dell'organo di revisione contabile, D.ssa Maraviglia Barbara, contenente il prescritto parere favorevole sul bilancio di previsione triennale 2019 - 2021;
- il T.U.E.L. 267/2000 s.m.i.;
- il D. Lgs. 118/2011 e il D. Lgs. 126/2014;
- la legge 30.12.2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019);
- lo Statuto Comunale, il Regolamento Comunale di contabilità ed il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la d.g.c. n. 5/2019 in merito al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011;
- la d.g.c. n. 9/2019 di approvazione dello schema del bilancio di previsione triennale 2019-2021, in uno con la nota di aggiornamento al D.U.P. 2019 - 2021, così come previsto dall'art. 174, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000, aggiornato al D. Lgs. 118/2011 – coordinato con il D. Lgs. 126/2014;
- la nota integrativa al bilancio di previsione 2019-2021, redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato 1/4 "Principio contabile applicato" concernente la programmazione di bilancio";

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile del Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000;

Con voti favorevoli n. 6

astenuiti n. 1 (Aghito)

contrari --

espressi ai sensi di legge, essendo presenti n. 7 consiglieri

DELIBERA

1. **Di approvare**, ai sensi di tutto quanto espresso in narrativa, il Bilancio di Previsione triennale 2019 – 2021, in uno con la relativa nota di aggiornamento al D.U.P. 2019 – 2021;
2. **di dare atto** che con la presente deliberazione consiliare si approva e si recepisce la manovra tariffaria 2019;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione:

Con voti favorevoli n. 6
astenuti n. 1 (Aghito)
contrari --

espressi ai sensi di legge, essendo presenti n. 7 consiglieri

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.

